

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	16.233	315.055	5,2%
<i>di cui con esito mortale</i>	32	891	3,6%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	7.005	1.712	822	1.886	11.425	70,4%
Uomini	3.171	643	341	653	4.808	29,6%
Classe di età						
fino a 34 anni	2.025	334	157	401	2.917	18,0%
da 35 a 49 anni	3.270	752	352	833	5.207	32,1%
da 50 a 64 anni	4.686	1.208	630	1.256	7.780	47,9%
oltre i 64 anni	195	61	24	49	329	2,0%
Totale	10.176	2.355	1.163	2.539	16.233	100,0%
Incidenza sul totale	62,7%	14,5%	7,2%	15,6%	100,0%	
Variatione % rispetto rilevazione precedente	6,4%	8,0%	13,5%	5,4%	7,0%	

di cui con esito mortale	22	2	5	3	32
--------------------------	----	---	---	---	----

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.056 casi (+7,0%, superiore all'incremento nazionale del +3,2%), di cui 384 avvenuti a dicembre, 512 a novembre e 120 a ottobre 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 62,7% delle denunce regionali) e in termini relativi La Spezia e Imperia.

L'analisi nella regione mostra che il 35,2% dei contagi professionali è avvenuto nel 2020, il 12,8% è relativo al 2021 e il 52,0% al 2022 (superiore al 37,2% medio nazionale). Nel 2020 si osservano punte in corrispondenza di ottobre-novembre e di marzo. Nel 2021 il fenomeno è in attenuazione: il minimo di contagi si conta a giugno, mese con il più basso numero di denunce anche a livello nazionale. A gennaio 2022 si registra un numero di denunce mai raggiunto da inizio pandemia; ma anche nei mesi successivi (fino a luglio), pur con contagi inferiori rispetto al primo mese dell'anno, si osservano valori superiori a tutto il 2021 e incidenze sempre più elevate di quelle medie nazionali. Settembre è il mese con il minor numero di denunce dell'anno 2022. A ottobre e novembre si registra una lieve risalita dei contagi, mentre a dicembre una nuova flessione.

Gli eventi mortali sono aumentati di un caso rispetto alla precedente rilevazione: dei 32 decessi complessivi, 26 si riferiscono al 2020 e 6 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81,9% sono infermieri, il 5,9% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 4,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;

- tra i medici, il 23,0% sono medici generici e internisti, il 7,1% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 37,9% sono impiegati amministrativi, il 20,4% assistenti amministrativi con compiti esecutivi, il 17,6% coadiutori amministrativi;
- tra gli addetti alle vendite l'89,3% sono commessi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 42,4% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 28,4% operatori socio assistenziali;
- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia il 94,9% sono vigili urbani e comunali.

L'attività economica

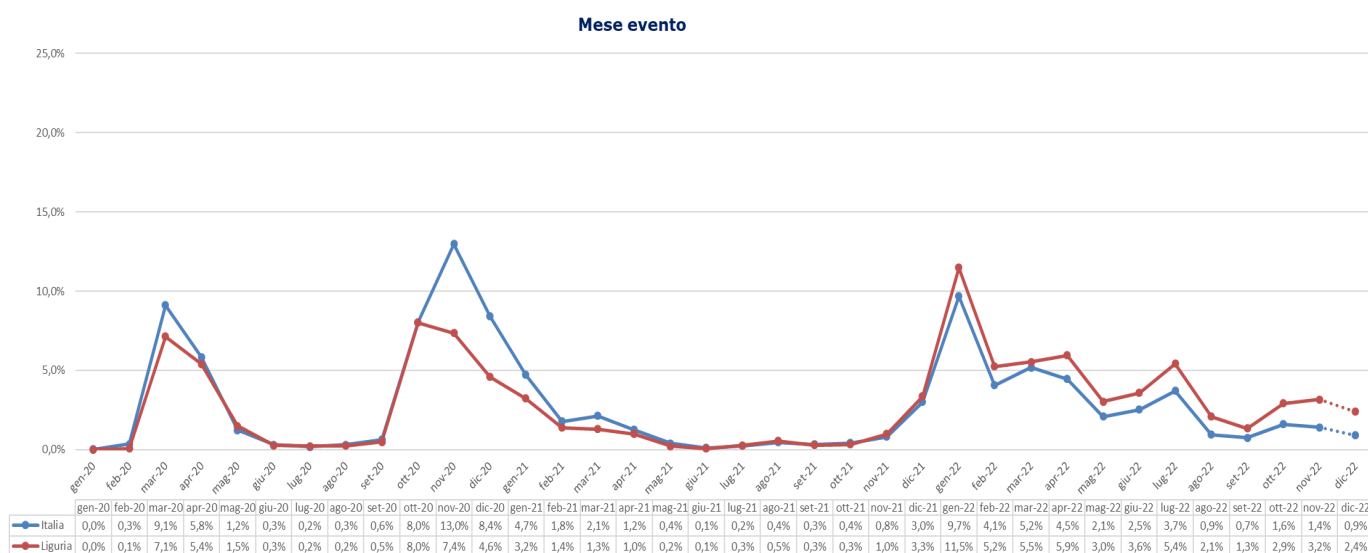
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,5%), seguono la Navigazione (2,5%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,9%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 58,8% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 62,8% dei contagi;
- il 24,9% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 5,7% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (96,2% dei casi);
- il 3,3% delle denunce si registra tra i lavoratori del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 75,5% dei contagi avviene nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere;
- il 2,6% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", in particolare il 58,8% si verifica nelle attività di ricerca e selezione del personale e il 40,1% nelle attività di servizi per edifici e paesaggi.

I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- oltre un terzo degli eventi mortali coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari, ausiliari).

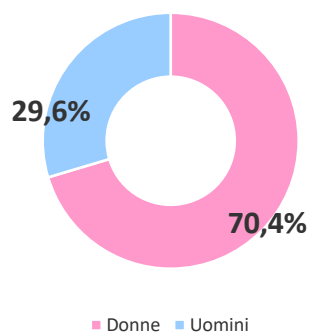
REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 16.233, periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

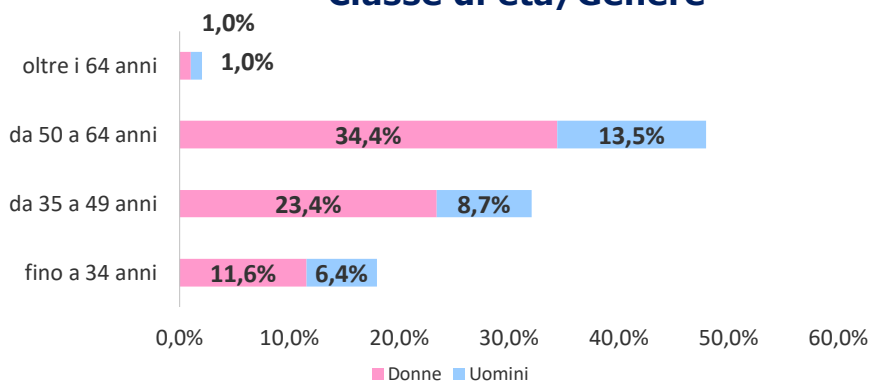


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

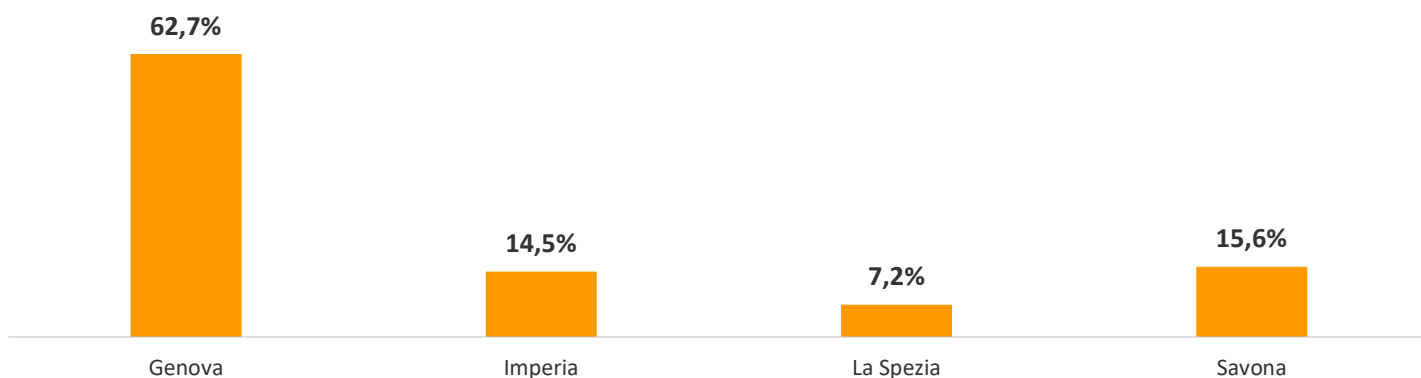
Genere



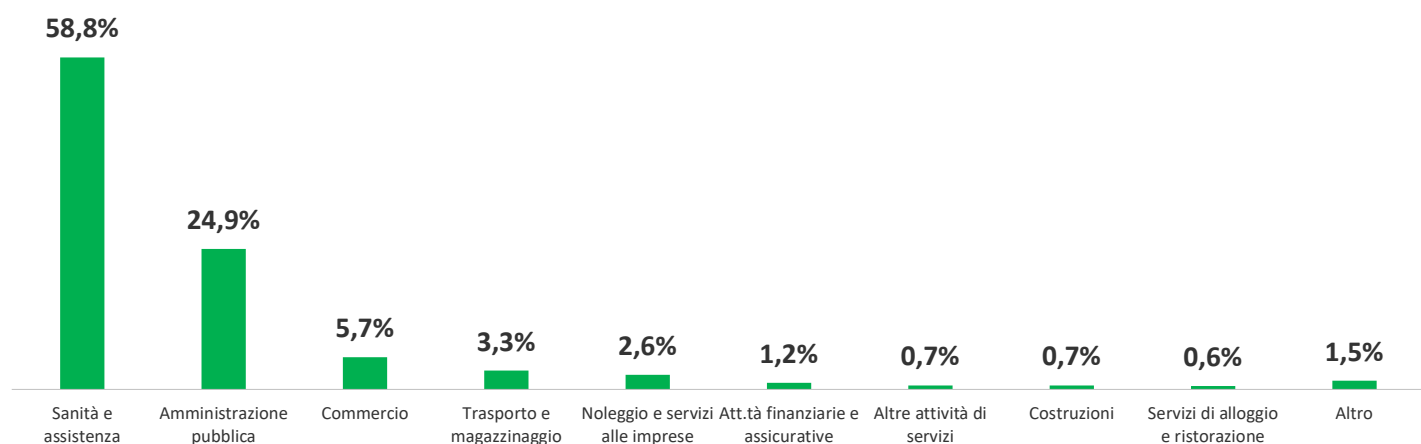
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
